



Protocollo n. 2349
Roma lì 17/10/2025

Organizzazione Sindacale
CSA Regioni Autonomie Locali
ADERENTE CISAL
Segreteria Regione Lazio

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
protocollo@pec.regione.lazio.it

Alla c. a. Presidente delegazione Trattante
Direttore della Direzione
Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza
Dr. Luigi Ferdinando Nazzaro

All'Assessore Personale, Polizia locale, Enti locali,
Sicurezza urbana, Università
On. Luisa Regimenti

e p.c. Presidente della Regione Lazio
On Francesco Rocca

Vicepresidente della Giunta regionale del Lazio
On. Roberta Angelilli

Ufficio di Gabinetto del Presidente e suoi Vice
Dr. Giuseppe Pisano
Dr.ssa Civita Di Russo Dr. David Di Meo

Direttore Generale della Giunta regionale del Lazio
Dr. Alessandro Ridolfi

SEGRETERIA Nazionale CSA e DIRETS

A tutto il Personale

Oggetto: Richiesta di integrazione della composizione delle Commissioni esaminatrici e delle Sottocommissioni – presenza di interprete di Lingua dei Segni Italiana (LIS) certificato

La scrivente **Organizzazione sindacale**, in riferimento alla **Determinazione regionale n. G13229 del 13 ottobre 2025**, concernente la composizione delle Commissioni esaminatrici e delle sette Sottocommissioni relative alle procedure di progressione verticale “in deroga”, **rileva** che nella citata determina **non risulta prevista la presenza di un interprete di Lingua dei Segni Italiana (LIS) certificato** tra i componenti o i membri di supporto tecnico delle suddette Commissioni.

Considerato che le procedure selettive in oggetto prevedono lo svolgimento di colloqui individuali, e al fine di garantire la **piena accessibilità e parità di trattamento** ai candidati che utilizzano la Lingua dei Segni, la scrivente **formula formale richiesta di integrazione** della composizione delle Commissioni e Sottocommissioni, prevedendo la **partecipazione di un interprete LIS certificato**.

Tale richiesta trova fondamento nei principi di uguaglianza, non discriminazione e inclusione lavorativa sanciti da:

- l'art. 3, comma 1, della **Costituzione** sancisce il principio di uguaglianza formale e sostanziale e impone alla Repubblica di rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena partecipazione dei cittadini alla vita sociale e lavorativa;
- la **Legge 104/1992**, agli articoli 3, 20 e 27, garantisce il diritto all'integrazione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, prevedendo specifiche misure di sostegno e adattamento delle prove selettive;
- la **Legge 20 febbraio 2006, n. 95**, ha riconosciuto ufficialmente la **Lingua dei Segni Italiana (LIS)** come strumento di comunicazione e inclusione delle persone sorde;
- il **D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66**, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", estende il principio di accessibilità linguistica e comunicativa in tutti gli ambiti della vita pubblica, in attuazione della **Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità**, ratificata con **Legge 3 marzo 2009, n. 18**;
- l'art. 3 del **D.Lgs. 216/2003** (attuazione della Direttiva 2000/78/CE) vieta ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, fondata sulla disabilità nell'accesso all'occupazione e al lavoro, comprese le procedure selettive e concorsuali;
- la **Legge 4 agosto 2017, n. 124**, ha ulteriormente valorizzato il principio di accessibilità universale quale componente strutturale dell'organizzazione pubblica;

il CSA ritiene che la mancata previsione di un interprete LIS certificato nelle Commissioni e Sottocommissioni può costituire un elemento di svantaggio oggettivo per i candidati sordi o ipoacusici che utilizzano la LIS come principale mezzo di comunicazione, con conseguente violazione del principio di parità di trattamento e delle garanzie di accessibilità e non discriminazione sancite dalla normativa vigente;

TUTTO CIÒ PREMESSO, la scrivente **Organizzazione sindacale presenta formale richiesta** che l'Amministrazione proceda a **integrare la composizione delle Commissioni esaminatrici e delle relative Sottocommissioni** di cui alla Determina regionale n. G13229/2025, prevedendo la **presenza di un interprete di Lingua dei Segni Italiana (LIS) certificato**, anche in qualità di membro tecnico o consulente linguistico, per assicurare la piena accessibilità delle prove orali e la parità di condizioni tra tutti i partecipanti.

Confidando in un riscontro formale e in un dialogo costruttivo e trasparente, si porgono distinti saluti.



IL SEGRETARIO
(Valerio Secco)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "V. Secco".